



Eventi e mostre

Mita, la magia della cultura più eclettica

• **Mostre, concerti, conferenze, visite, corsi e laboratori: intrecci «dalle prospettive inedite sulle realtà contemporanee»**

ELIAZUPELLI

Attitudine eclettica, caratteri multidisciplinare-sperimentale, sguardi aperti verso il mondo: in totale sintonia con la volontà di essere sempre più «un centro generatore di cultura e intrecci sociali che attiva inedite prospettive sulle realtà contemporanee», Mita - Museo Internazionale del Tappeto Antico, nel suo secondo anno di attività rinnova e rafforza l'impegno a presentare alla città iniziative inedite tra mostre, concerti, conferenze, visite guidate, corsi e laboratori volti a coinvolgere la cittadinanza e le comunità. Com'è stato ribadito durante la presentazione ieri proprio al Centro Culturale di Fondazione Tassara - spazio al civico 2 di via Privata De Vitalis dove da fine mese torneranno a catalizzarsi input multiformi volti anche a stimolare percorsi di rigenerazione urbana e di co-progettazione sia con le realtà

del territorio sia con enti internazionali, concetto altrettanto sottolineato da Flavio Pasotti e Wladimir Zaleski, rispettivamente presidente di Fondazione Tassara e presidente di Mita, direttore artistico di «Voices | Hybritude», intervenuti insieme a Giovanni Valagussa, curatore della Collezione Zaleski.

Nel dettaglio

«Turchi di Transilvania» è il titolo della mostra in programma dal 24 ottobre al 10 novembre. Proporrà una selezione dei più significativi tra i numerosi tappeti 'transilvani' della Collezione di Mita - Fondazione Tassara, contestualmente alla presentazione del seminale volume di Stefano Ionescu «The Transylvanian Heritage. Ottoman Carpets 1450 to 1750. A new Perspective» (sempre il 24 ottobre alle 18.30). Attesa anche per il ritorno della già citata rassegna «Voices | Hybritude»: si parte il 16 ottobre alle 21 con il cine-concerto «Trans-Aeolian Transmission», che vedrà protagonisti François R. Cambuzat e Gianina Greco, noti filibustieri della musica rock e oltre (Putan Club, Ndox Electric, Machi-rouge). Sempre nell'am-

bito del medesimo ciclo il 13 novembre Petra Hermanova, in duo con Jon Eirik Boska, materializzerà live le intersezioni tra il richiamo mondano della tradizione folk e la potenza evocativa della drone-music più mistica del suo album «In the death's eyes»; l'11 dicembre spazio al concerto-spettacolo «Planets Meeting», viaggio tra parole, proiezioni video, luci e suoni in cui Mirko Baroni e Carlo Poddighe, accompagnati da Paolo Mazzuchelli, trasmetteranno il significato e l'atmosfera dell'epocale concerto dei Pink Floyd all'Eib di Brescia (correa il 19 giugno 1971!); quindi, il 22 gennaio sarà la volta di Emma Tricca, tra folk sperimentale, prog e dreampop. In agenda anche l'appuntamento del 6 dicembre con la performance sonora e visiva ideata da Ideata da Bao-Brescia Art Observatory.

Info su orari, biglietti e programma sul sito fondazione-tassara.it (Ig: mita_brescia).

Fra gli appuntamenti

l'11 dicembre «Planets Meeting» con Baroni, Poddighe e Mazzuchelli rievocherà il concerto dei Pink Floyd all'Eib nel 1971





► 10 ottobre 2024



Il Museo Internazionale del Tappeto Antico al suo secondo anno di attività



Carlo Poddighe rievocherà il live dei Pink Floyd a Brescia

